Schema per la rimodulazione della programmazione dovuta all'attivazione della didattica a distanza (DAD)

(ai sensi della Nota del Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020)

Presentazione

A seguito del riesame delle progettazioni definite collegialmente a inizio anno scolastico, il dipartimento di IRC, riunitosi in modalità telematica in data ___ marzo 2020, ha provveduto a rimodulare gli obiettivi formativi della disciplina sulla base delle nuove attuali esigenze. In particolare, attraverso tale rimodulazione, è stata compiuta una riprogettazione delle attività didattiche in modalità a distanza, evidenziando i materiali di studio e la tipologia di gestione delle interazioni con le alunne e gli alunni e dei rapporti con le rispettive famiglie. Tale nuova progettazione di IRC relativa al periodo di sospensione viene depositata agli atti dell'istituzione scolastica, tramite invio telematico al dirigente scolastico, per il monitoraggio.

Il personale docente di IRC, tenuto conto di quanto previsto nel curricolo verticale di Istituto, inserito nel piano triennale dell'offerta formativa (PTOF), ritiene necessario procedere alla **rimodulazione** delle competenze, delle abilità e delle conoscenze fissate in precedenza per la propria disciplina, definendo **obiettivi formativi** adeguati all'attuale situazione imprevista e compiendo tutti i **necessari adattamenti** per favorire le attività didattiche a distanza di IRC.

Dati identificativi

Istituzione scolastica: denominazione dell'Istituto

Ordine di scuola: scuola dell'infanzia/primaria/secondaria di I grado/secondaria di II grado

Classe o sezione: 1A / gialla Plesso: "don Milani" di Brescia

Situazione attuale della classe o sezione

Descrivere la **condizione della classe o sezione** riscontrata dalle prime osservazioni compiute (possibilità di connessione da parte delle alunne e degli alunni, disponibilità di strumenti digitali adeguati, livello di mantenimento della comunità di classe o sezione, eventuali rischi di isolamento o di demotivazione, condivisione della sfida, propensione ad affrontare una situazione imprevista, capacità di operare in autonomia, supporto da parte delle famiglie...).

Rimodulazione degli obiettivi formativi

Le particolari condizioni di reale emergenza che hanno portato all'attivazione della didattica a distanza richiedono senz'altro un approccio empatico e di vicinanza alle alunne e agli alunni, pertanto sarà data particolare rilevanza alle osservazioni relative all'interesse, all'impegno e alla partecipazione, nonché al raggiungimento di alcuni degli obiettivi formativi previsti dalla Legge 107/2015: sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva, sviluppo di comportamenti responsabili, alfabetizzazione all'arte e sviluppo delle competenze digitali.

Riprogettazione delle attività didattiche in modalità a distanza

Rispetto alla progettazione elaborata a inizio anno scolastico, si ritiene opportuno ridefinire i **contenuti delle unità di apprendimento (UdA)** previste, riformulando le attività di sviluppo e i vari contenuti disciplinari in maniera che le alunne e gli alunni possano fruire di argomenti specifici di IRC in modo più autonomo, ma senza perdere il riferimento agli aspetti essenziali.

Periodo	Titolo	Competenza	Competenza	Contenuti	Attività
previsto	dell'UdA	chiave	disciplinare	disciplinari	di sviluppo
marzo 2020	ESEMPIO: Il cristianesimo nel medioevo	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	L'alunna/o ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta	- Il monachesimo e san Benedetto - Movimenti di riforma medievali - I pellegrinaggi e le crociate	- Videolezioni e lettura del libro di testo digitale - Realizzazione di cruciverba on-line - Invio risposte modulo digitale
aprile 2020					
maggio 2020					

Forme di personalizzazione della didattica

In merito alle alunne e agli alunni con disabilità, DSA o altri bisogni educativi speciali (BES) non certificati, con riferimento ai rispettivi piani educativi individualizzati (PEI) e piani didattici personalizzati (PDP), si prevedono le seguenti strategie per non interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione e di personalizzazione e mantenere l'interazione a distanza. Indicare accuratamente quali saranno le modalità di interazione a distanza con le alunne e gli alunni con disabilità e con le loro famiglie, specificando come sarà predisposto materiale individualizzato per garantire a ciascuno pari opportunità di accesso alla didattica a distanza. Segnalare la strumentazione tecnologica, gli strumenti compensativi e le misure dispensative che si intendono adottare per le alunne e gli alunni con DSA o altri BES (ad esempio l'utilizzo di software di sintesi vocale, di libri di testo digitali con audioletture, di mappe concettuali...).

Materiali di studio

Indicare nel dettaglio i **materiali di studio** che l'IdRC ha stabilito di offrire per supportare il lavoro e lo studio delle alunne e degli alunni da casa (videolezioni registrate dall'insegnante, versione eBook del libro di testo, visione di video e filmati, presentazioni digitali, schede PDF, materiali digitali realizzati dall'insegnante, learning apps...) e motivare le scelte compiute.

Strumenti digitali e piattaforme didattiche

Indicare nello specifico gli **strumenti digitali** che l'IdRC sta impiegando nella propria didattica a distanza per favorire l'interazione con le alunne e gli alunni, con particolare riferimento a eventuali scelte unitarie compiute a livello di Istituzione scolastica (registro elettronico, canale YouTube, sezione dedicata del sito scolastico, link a siti esterni...); segnalare, inoltre, le **piattaforme didattiche** utilizzate per le videolezioni in sincrono, per i messaggi in chat e per la condivisione di materiali on-line (ad esempio: Edmodo, Moodle, G Suite for Education, Office 365 Education, Weschool - www.istruzione.it/coronavirus/didattica-a-distanza.html).

Gestione dell'interazione con le alunne, gli alunni e le famiglie

Indicare le modalità con cui verrà intrattenuto il **rapporto con le studentesse e gli studenti** (videoconferenze di classe, chiamate vocali a gruppi, videolezioni in sincrono o in differita, messaggistica tramite chat, restituzione degli elaborati corretti, invio di messaggi audio...) e le varie forme di **comunicazione con le famiglie**, in particolare nelle scuole del primo ciclo (annotazioni sul registro elettronico, casella e-mail istituzionale, videochiamate definite...). Specificare con quale frequenza si prevede possano avvenire le interazioni con i vari soggetti.

Modalità di verifica e di valutazione

Con riferimento alle Note M.I. n. 279 dell'8 marzo 2020 e n. 388 del 17 marzo 2020, si indicano le modalità di **verifica formativa** delle attività didattiche svolte a distanza e di **valutazione** degli apprendimenti, come responsabilità propedeutiche alla formulazione del **giudizio finale**. Indicare precisamente quali saranno le forme, le metodologie e gli strumenti utilizzati per la **verifica in itinere** (anche con riferimento alle possibilità offerte dalle piattaforme utilizzate), e le strategie attivate per **garantire una valutazione** che abbia un ruolo di valorizzazione e di indicazione per le alunne e gli alunni, assicurando possibilità di chiarimento, recupero, approfondimento e consolidamento, in un'ottica di personalizzazione che responsabilizza.

La presente rimodulazione della programmazione didattica si configura come un documento in divenire, che potrà subire **modifiche o adattamenti** in corso di svolgimento, tenuto conto dell'attuale situazione emergenziale che richiede **flessibilità e capacità di adeguamento**; eventuali variazioni saranno dettagliate nella relazione prevista alla fine dell'anno scolastico.

Luogo e data Brescia, 3 aprile 2020 Firma dell'insegnante Nome e cognome
